



Molle a compressione.
L'azienda le produce cilindriche, coniche, biconiche, con passo costante o variabile, aventi estremità aperte, chiuse o chiuse e molate, con diametro filo da 0,20 a 10,00 mm.

Molle, una vera missione!

È SULLE SPONDE DEL LAGO DI COMO, PRECISAMENTE NELLA SPLENDIDA LOCALITÀ TURISTICA DI BELLAGIO, CHE DA OLTRE QUARANT'ANNI OPERA IL MOLLIFICIO PROTAGONISTA DI QUESTE PAGINE. UN'ATTIVITÀ, DA DUE GENERAZIONI PORTATA AVANTI CON IMMUTATA PASSIONE, APPREZZATA IN DIVERSI SETTORI AI QUALI, OLTRE A ELEMENTI ELASTICI DI OGNI GENERE, VIENE OFFERTO UN PREZIOSO SERVIZIO DI CONSULENZA.

Fra i molteplici sport ce n'è uno, praticato su specchi d'acqua di fiumi, di laghi o di mari che, senza dubbio, può essere inserito nel novero dei più faticosi: il canottaggio. Disciplina sportiva nella quale l'Italia è sempre stata fra le nazioni più forti, insieme a Regno Unito, Stati Uniti, Francia, Germania, Australia e Nuova Zelanda, essa non può prescindere da allenamenti

durissimi, sopportabili solo da chi, ad un grande carattere unisce altresì una tenacia fuori dal normale. Doti che sicuramente possiede Elena Torri, campionessa italiana di canottaggio, categoria "doppio", negli anni '90, nonché rappresentante della nazionale italiana ai mondiali di Tampere in Finlandia, e che, a suo dire, le sono state di grande aiuto quando, dopo le tante remate ha dovuto dare il meglio di sé come contitolare del

Mollificio Torri S.n.c. di Bellagio (CO), insieme al padre, Emilio, suo maestro in officina, e, pensa un po', anche suo allenatore di canottaggio.

Un mix di passione, esperienza e tecnologia

«È proprio così - conferma Elena Torri, nel cui ufficio campeggiano fotografie incorniciate relative ai suoi trascorsi di atleta insieme allo stendardo della Canottieri Bellagio, società sportiva di

cui il genitore è stato per diversi lustri storico allenatore, riuscendo a portare il canottaggio bellagino ai vertici mondiali - senza quella tenacia, che mi è stata indispensabile per raggiungere importanti traguardi remando a più non posso (mi allenavo tutti i giorni, al mattino e al pomeriggio), credo che non sarei riuscita a fare altrettanto come imprenditrice in un settore dove la competizione di certo non manca e per primeggiare bisogna saper tirar fuori il meglio dell'esperienza e della professionalità acquisita». «Fra l'altro è anche grazie alla profonda conoscenza del canottaggio che, parecchi anni fa, da una industria calzaturiera russa, abbiamo acquisito una delle più corpose commesse mai avute - interviene il padre, Emilio Torri, ancora in pista con l'entusiasmo di sempre, a dispetto delle sue 85 primavere - ovvero la bellezza di 10 milioni di esemplari (per 5 milioni di paia di scarpe) di un particolare sagomato in filo di acciaio a basso tenore di carbonio da collocare lungo tutto il profilo di una scarpa da donna (dalla base del tacco fino alla punta della scarpa stessa) allo scopo di rinforzarla dandole nel contempo stabilità. Ebbene, quando quel grosso cliente ci contattò, nel ricercare la soluzione ottimale l'intuizione mi arrivò osservando proprio la caratteristica forma del remo per canottaggio, e così oltre a pensare di realizzare quel pezzo con un filo a sezione quadra, anziché tonda, per evitare, come succedeva prima, che si girasse all'interno del polistirolo espanso in cui era inserito, abbiamo dato a quel particolare la tipica schiacciatura del remo in oggetto. Un altro articolo da noi creato di cui siamo molto fieri - prosegue il signor Emilio, fondatore della ditta, insieme alla moglie, nel 1974 - è una minuscola molla a trazione, munita alle estremità di occhielli, impiegata nel campo elettronico, la cui costruzione può considerarsi un'altra grande sfida vinta, grazie ad un mix di passione, esperienza e tecnologia».

MOLLE ECCELLENTI E CONSEGNE... SCATTANTI!

A parte la sua prima occupazione, a soli 11 anni, come tornitore, tutte le altre, per Emilio Torri, classe 1934, sono state a stretto contatto con le molle, prodotto che, nella sua lunghissima esperienza lavorativa, ha imparato a realizzare, sia a mano, come dipendente in storici mollifici lecchesi, sia con le più evolute macchine a CNC, in veste di titolare del Mollificio Torri, da lui fondato insieme alla moglie, a Bellagio (CO) nel 1974. Abbracciando sempre con entusiasmo le nuove tecnologie emergenti, Emilio Torri ha così potuto via via allargare il ventaglio produttivo della sua azienda, garantendo alta qualità e rapidi tempi di consegna, tanto è vero che oggi in essa, oltre a tutte le tipologie di molle esistenti, vale a dire a trazione, a compressione, a torsione e a spirale, si creano altresì particolari sagomati, minuterie

metalliche e anelli. La produzione avviene nella storica sede sita in Via Volta, mentre le materie prime, approvvigionate con un'ampia gamma, ed i prodotti finiti vengono stoccati nella nuova unità logistica ubicata sempre nel Comune di Bellagio. Tale offerta, ottenuta per il 70% con fili di acciaio fosfatati e zincati (classi SL, SM, SH, DH), per il 20% con fili di acciaio inox e per il 10% con fili di alluminio, ottone e bronzo fosforoso, con diametri variabili da 0,20 a 10,00 mm, raggiunge circa 150 clienti, operanti in svariati settori, fra i quali automotive, arredamento (sistemi di sedute), meccanica, elettromeccanica, manifatturiero, abbigliamento, bigiotteria, industria del giocattolo ecc. Gli articoli prodotti, a richiesta del cliente, possono essere trattati termicamente direttamente

nell'unità produttiva oppure sottoposti ad ulteriori lavorazioni di finitura quali zincature e verniciature avvalendosi della collaborazione di qualificati partner esterni. L'approvvigionamento delle materie prime ed il trasporto degli elementi elastici realizzati avvengono sia con mezzi propri che con l'impiego di corrieri che con frequenza quotidiana garantiscono le consegne su tutto il territorio nazionale. Le energie profuse da un affiatato staff, costituito dai contitolari, Emilio Torri e la figlia Elena affiancati dal marito Ing. Pier Luca Belgeri oltretutto dai 6 dipendenti, permettono alla ditta comasca di sfiorare un fatturato di 1 milione di euro, di cui il 5% dovuto all'export diretto, con una produzione mensile variabile fra i 6 e i 10 milioni di molle e/o di particolari sagomati.



Da destra: Emilio ed Elena Torri, contitolari della Mollificio Torri S.n.c., e Pier Luca Belgeri.

I prodotti



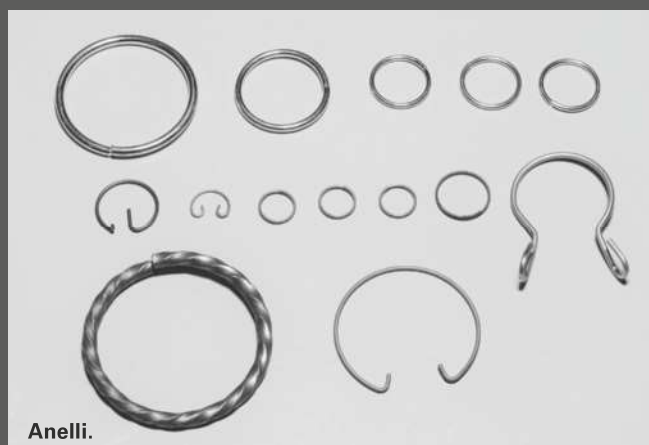
Molle a trazione.



Particolari sagomati.



Molle a torsione.



Anelli.

Un settebello di elementi elastici

Sette sono le famiglie di prodotti attualmente offerte dal Mollificio Torri: 1) Molle a trazione, con occhielli inglesi, tedeschi, allungati e girevoli, diametro filo da 0,30 a 10,00 mm; 2) Molle a compressione, cilindriche, coniche, biconiche, con passo costante o variabile, aventi estremità aperte, chiuse o chiuse e molate, diametro filo da 0,20 a 10,00 mm; 3) Molle a torsione, singola e doppia, sagomate, con avvolgimento destro o sinistro, diametro filo da 0,30 a 6,00 mm (a torsione singola) e da 0,35 a 3,50 mm (a doppia torsione); 4) Molle a spirale, con avvolgimenti elicoidali destri o sinistri, diametro filo da 0,30 a 10,00 mm; 5) Particolari sagomati (ganci, aste), diametro filo da 0,30 mm a 6,00 mm; 6) Minuterie metalliche (ganci, aste, coppiglie, anelli), diametro filo da 0,30 mm a 6,00 mm; 7) Anelli (anelli sagomati, coppiglie, seeger), diametro filo da 0,30 mm a 10,00 mm. «Fra queste categorie di elementi elastici

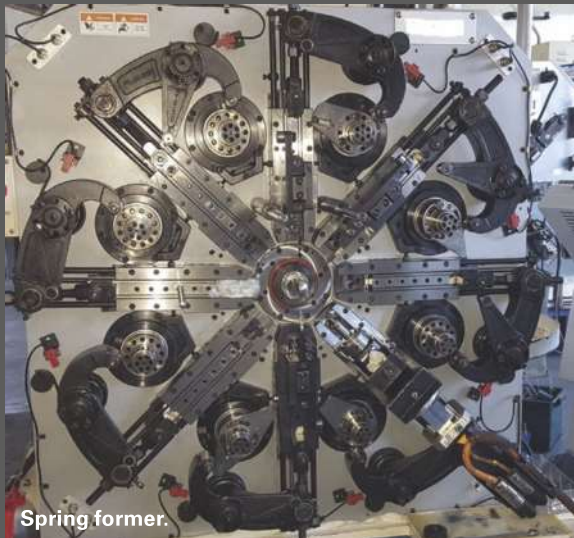
a farla da padrone sono le molle a compressione, che coprono il 50% del totale realizzato - specifica Elena Torri - seguono poi, con una quota del 30%, i particolari sagomati mentre tutto il resto di quanto realizziamo rientra nel 10% rimanente. Destinate a molteplici settori industriali (automotive, arredamento, meccanica, elettromeccanica, manifatturiero, abbigliamento, bigiotteria, industria del giocattolo ecc.) esse nascono soprattutto da fili di acciaio fosfati e prezincati, ma pure da fili di acciaio inox, di alluminio, di ottone e di bronzo fosforoso». «A proposito di materiali - le fa eco Emilio Torri - non di rado ci capita di imbatterci in clienti poco preparati in materia che, ad esempio, ci chiedono di costruire le loro molle in acciaio armonico anche quando tale materiale non è per niente indicato, se non addirittura controproducente per l'impiego a cui sono destinate, ed in questi casi ci permettiamo di consigliargli delle alternative più valide, ed economiche,

mentre si raccomandano acciai più resistenti nel caso di applicazioni più gravose come nelle valvole del settore automotive. E finora le nostre indicazioni hanno sempre dato esiti positivi, visto che nessuna partita di molle ci è mai tornata indietro per rotture durante il loro esercizio».

Viva la tecnologia, ma soprattutto l'uomo

«Una mentalità che ho sempre avuto, prendendomi a volte del matto da certi miei amici mollisti - racconta il fondatore - è quella di tenersi sempre al passo con i tempi e, coerentemente con tale spirito, di recente abbiamo rinnovato in gran parte il parco macchine, provando, lo confesso, anche un po' di dispiacere a separarmi da alcune di esse, pensando al gran lavoro che hanno svolto negli anni. I cospicui investimenti affrontati ci permettono oggi di rispondere alle richieste dei clienti con una squadra tecnologica costituita da due spring former a 12 assi, nove avvolgitori, di

Le macchine



Spring former.



Occhiellatrice.



Spring former.



Molatrice.

cui quattro a CNC e cinque meccaniche, cinque torsionatrici di cui una a CNC e quattro meccaniche, una macchina automatica a CNC per le molle a trazione, cinque molatrici di cui una a CNC per molle fino a 600 mm di altezza e quattro meccaniche. «Come si può constatare è un parco macchine davvero all'avanguardia - osserva Elena Torri, che di ogni esemplare conosce ogni minimo dettaglio essendo un'appassionata del proprio mestiere - ma nella mia esperienza in officina, ambiente che adoro, sotto la guida di mio padre e di esperti operatori (mia mamma, scomparsa da tempo, in dialetto comasco li chiamava affettuosamente "I fiò", cioè i figli, e sono qui ancora

adesso, un paio prossimi alla pensione) ho ben presto capito che anche dalla macchina tecnologicamente più avanzata non si ricava nulla se non si dispone di operatori capaci di attrezzarle e programmarle nel modo giusto, anche perché una molla non è mai uguale all'altra così come non lo erano le tante gare di canottaggio che ho affrontato». «Che una molla non è mai uguale all'altra, lo sottolineava, tanti lustri fa, un mio ex datore di lavoro - interviene Emilio Torri - "Ricordati - mi diceva - che imparare a fare le molle è come imparare a suonare la chitarra, non si apprende mai abbastanza!". La piacevole chiacchierata si conclude con due parole dei nostri interlocutori sull'andamento del mercato: «Dopo il

UN ACCURATO CONTROLLO QUALITÀ

In attesa dell'introduzione del sistema di qualità certificato, allo stato attuale nel Mollificio Torri la conformità delle forniture alle prescrizioni richieste viene assicurata da sistematici controlli a cui il prodotto viene sottoposto attraverso l'impiego di dinamometri di precisione per la verifica dei carichi di molle a compressione e a trazione oltre che da minuziosi controlli, tutti effettuati da Elena Torri, sia sui prototipi che nella produzione di serie. «La rispondenza delle prescrizioni di progetto commissionate dal cliente finale - ci informa la contitolare, che oltre a tali mansioni abbina quelle di operatrice alle macchine in officina - viene segnalata su opportuni report che consentono di:

- creare il piano di controllo di ogni tipo di molla, memorizzando condizioni, tolleranze e quantità di molle da controllare;
- acquisire i risultati salvandoli in automatico, permettendo così di avere uno storico di tutta la produzione;
- ottenere i grafici e calcolare in automatico gli indicatori statistici dei risultati;
- redigere report ed eventualmente esportare e stampare i dati con formato personalizzato».

forte calo del fatturato registrato nel 2009 a causa della crisi, la situazione poi nel giro di pochi mesi si è ristabilita e da allora stiamo lavorando a pieno ritmo. Guardiamo dunque al domani con fiducia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA